



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRANA

Via D. Alighieri, 3/A – 10090 TRANA – Tel. 0119338889 – 011933720 – Fax. 0119355606

C.F. 86047610018 – C.M. TOIC86900D

CODICE IPA: istsc_toic86900d - CODICE UNIVOCO: UF9P8Q

sito: www.ictrana.edu.it e-mail: toic86900d@istruzione.it PEC toic86900d@pec.istruzione.it

CONSIGLIO DI ISTITUTO del 12 settembre 2022 DELIBERA - N. 192

Il giorno **12 settembre 2022** alle ore **17,00**, si è riunito il Consiglio d'Istituto dell'I.C. di Trana (TO), in presenza presso la sede dell'IC di Trana in via Dante Alighieri 3/a.

Presiede la riunione la Sig.ra Laura CAVALLINI

Assume le funzioni di Segretario la Prof.ssa Laura Sara PRINZIVALLI

Consiglieri presenti: 15 su 19

Il Consiglio d'Istituto prende in esame il seguente punto all'o.d.g.:

Regolamento pasto domestico

VISTO il Testo Unico sulla Scuola, D.lgs 297/1994;

VISTO il Piano dell'Offerta Triennale dell'IC Trana, triennio 2022-2025;

VISTO il DPR 275/1999 – Regolamento Autonomia Scolastica;

VISTO il D.lgs 165/2001 – Testo Unico sul Pubblico Impiego;

VISTO il D.lgs 81/2008 – Testo Unico sulla Sicurezza;

VISTI l'art. 61 legge 11 luglio 1980 n. 312, l'art. 2048 c.c. sulla responsabilità della vigilanza sugli alunni e gli artt. 29 e 11 rispettivamente dei CCNL 2007 e 2018 sul dovere di vigilanza sugli alunni da parte dei docenti;

VISTI gli artt. 32 e 34 della Costituzione Italiana, che attestano il diritto alla salute e la gratuità dell'istruzione;

VISTO il D.lgs 59/2004 e la Circolare Miur n. 29 del 5/3/2004 che esplicita come il tempo complessivo di erogazione del servizio scolastico comprende tutte le componenti del "tempo scuola", incluso il tempo dedicato al servizio mensa e al dopo-mensa;

VISTA la sentenza della Corte di Cassazione n. 20504 del 30/07/2019 in cui il diritto all'auto refezione pur non definendosi un diritto soggettivo perfetto incondizionato, è tuttavia un diritto sociale (all'Istruzione) condizionato e dipendente dalle scelte organizzative rimesse alle singole istituzioni scolastiche;

VISTA la Circ. Miur n. 2270 del 9/12/2019, esplicativa della sentenza della Corte di Cassazione richiamata;

VISTI il DM 31/12/1983, in cui il servizio di refezione scolastica si configura come un servizio locale a domanda individuale, oneroso, facoltativo sia per l'ente locale, sia per l'utenza e il D.lgs 63/2017 che prevede che i servizi di mensa siano "attivabili a richiesta degli interessati";

VISTA la Nota Miur n. 348/2017, in cui dettava che "in presenza di alunni o studenti ammessi a consumare pasti preparati da casa, precauzione analoghe a quelle adottate nell'ipotesi di somministrazione di pasti speciali";

VISTE le Linee di indirizzo pasto scolastico A.S. 2020-2021 della ASL TO 3;

TENUTO CONTO che il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente ed esclusivamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a;

CONSIDERATO che la preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie;

VISTO il patto educativo di corresponsabilità consumo pasto domestico a scuola emanato dall'USR Piemonte, versione dell 17/02/2017

TENUTO CONTO della necessità di disporre regole di coesistenza nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni;

SENTITA la relazione della Dirigente Scolastica;

Con voti favorevoli n° 15 contrari n° / astenuti n° / ;

DELIBERA

ALL'UNANIMITA'

A MAGGIORANZA

Il Regolamento del pasto domestico (di cui si allega copia)

IL PRESIDENTE
CAVALLINI Laura

IL SEGRETARIO
Laura Sara PRINZIVALLI